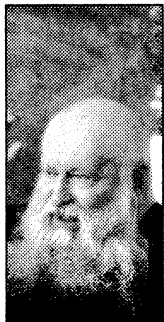


ASOLO Il segretario di AsoloArtFilmFestival getta acqua sul fuoco

«Su Nitsch polemiche inutili»

ASOLO - (gz) Non si placano le polemiche sul caso della proposta di cittadinanza onoraria a Hermann Nitsch, l'artista contestato dagli animalisti, e non solo, per il suo genere di arte "sanguinaria". Dopo la prese di posizioni politiche, il segretario di AsoloArtFilmFestival, Attilio Zampironi, cerca di gettare acqua sul fuoco. «È vero che la proposta è partita dal sottoscritto: fu fatta verbalmente al sindaco Baldisser, in presenza di assessori e funzionari, trovando calorosa accoglienza con l'invito a formalizzare la stessa. Così fu fatto, allegando alla richiesta la documentazione necessaria su Nit-



L'ARTISTA
Hermann Nitsch al centro della polemica di questi giorni

sch e la sua opera». Una scelta che l'associazione difende e condivide tutt'ora: «Si basa sulla rilevanza internazionale dell'artista e sul suo legame con Asolo a partire dagli anni '70. Ma la nostra era solo una proposta, da portare all'attenzione di assessori e consiglieri per una risposta. Prima si era deciso per una risposta positiva e poi si sono tirati indietro davanti alle proteste».

AsoloArtFilmFestival non vuole essere additato come la causa di una crisi politica: «Chi è delegato a governare dovrebbe saper gestire proposte di questo tipo senza far nascere scandali o

baraonde istituzionali. Ricordo che all'inaugurazione della mostra di Nitsch c'erano sette contestatori contro oltre un centinaio di persone che applaudivano l'artista. Se era questa la temibile contestazione per la quale il Comune ha cambiato idea sul conferimento della cittadinanza a Hermann Nitsch, ne prendiamo atto senza alcun problema. Noi non facciamo politica ma cerchiamo di onorare la tradizione culturale che c'è ad Asolo proponendo ogni anno eventi artistici di rilievo. Se questi eventi vengono strumentalizzati a fini politici, la colpa non può ricadere su di noi».